



COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI RIMINI

Codici Istat	NOVAFELTRIA 023	RN 099
--------------	-----------------	--------

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C O P I A

CONFERMA ALIQUOTA IMU - ANNO 2018.

Nr. Progr. **6**

Data **05/03/2018**

Seduta NR. **1**

Il giorno 05/03/2018, alle ore 21:07, nella Sala del RIDOTTO c/o Teatro Sociale, via Mazzini n. 69, Novafeltria.

Alla PRIMA Convocazione in sessione STRAORDINARIA, che è stata partecipata ai signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>
ZANCHINI STEFANO	S	TONI MORENA	S
VANNONI ELENA in DELL'ANNA	S	ANGELINI ELISA IN GABRIELLI	S
PANDOLFI FABIO	S	BERARDI GABRIELE	S
RINALDI LUCA	S	SEBASTIANI MIRKO	S
CANTORI LORENZO	S	BALDININI IVANA	S
ALESSI ANGELICA	S	BARBIERI BIANCA	S
GUIDI FEDERICA	S		

Presenti: 13

Assenti: 0

Assegnati: 13

In Carica: 13

Assenti i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Presiede il sig CANTORI LORENZO nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico-amministrativa e verbalizzazione (art. 97 del T.U. 18.08.2000 n. 267) il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ROSA LAURA CALIGNANO.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i signori: ANGELINI ELISA IN GABRIELLI, ALESSI ANGELICA, SEBASTIANI MIRKO.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO:
CONFERMA ALIQUOTA IMU - ANNO 2018.

Il Consiglio Comunale

VISTA la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 06/08/2014;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di C.C. n. 33 del 06/08/2014 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2014;
- la deliberazione di C.C. n. 30 del 30/07/2015 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2015;
- la deliberazione di C.C. n. 23 del 18/05/2016 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2016;
- la deliberazione di C.C. n. 9 del 30/03/2017 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2017;

CONSIDERATO CHE le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, confermare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2018 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

RICORDATO l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, la quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare l'aliquota massima IMU prevista per le singole fattispecie;

ATTESO CHE la legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28/12/2015), è intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO CHE le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10)

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad

eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9;

- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

RICHIAMATA la Legge di stabilità 2018 (Legge n. 205 del 27/12/2017) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2018, rispetto ai livelli deliberati per il 2017, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

CONSIDERATO che dalle stime operate sulle basi imponibili, l'equilibrio del bilancio di previsione 2017 dell'Ente può essere garantito adottando le seguenti aliquote IMU:

- 1) aliquota per abitazioni principali e relative pertinenze accatastate nelle categorie A/1-A/8 e A/9, pari allo 0,6 per cento;
- 2) aliquota ridotta pari allo 0,95 per cento per le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) nella quale questi hanno la propria dimora abituale e la residenza anagrafica, e per un massimo di due pertinenze, e per le unità immobiliari di proprietà di enti senza scopo di lucro;
- 3) aliquota pari allo 1,06 per cento per le aree fabbricabili e tutti i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.

RICHIAMATO, infine, l'articolo 13, comma 15 e l'art. 13-bis, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2 lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATO il regolamento generale delle entrate come approvato ad un precedente punto della seduta odierna;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro dell'Interno del 29/11/2017, pubblicato sulla G.U. n. 285 del 06/12/2017, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali, è stato differito al 28 febbraio 2018;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 09/02/2018, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15/02/2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali, è ulteriormente differito al 31 marzo 2018;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi, ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, dal Responsabile del 2° Settore, Dott.ssa Masi Patrizia;

UDITI gli interventi riportati nell'allegato, come da registrazione;

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006;
- il vigente regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 9 e n. 4 astenuti (Berardi Gabriele, Barbieri Bianca, Baldinini Ivana e Sebastiani Mirko) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di confermare per l'anno 2018, per le motivazioni esposte in narrativa alle quali si rinvia, le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214:
 - a) aliquota per abitazioni principali e relative pertinenze accatastate nelle categorie A/1-A/8 e A/9, pari allo 0,6 per cento;
 - b) aliquota ridotta pari allo 0,95 per cento per le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) nella quale questi hanno la propria dimora abituale e la residenza anagrafica, e per un massimo di due pertinenze, e per le unità immobiliari di proprietà di enti senza scopo di lucro;
 - c) aliquota pari allo 1,06 per cento per le aree fabbricabili e tutti i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;
- 2) di subordinare l'utilizzo dell'aliquota agevolata di cui al punto 2) alla presentazione di apposita comunicazione da presentare, a pena di decadenza dal beneficio, entro il termine di versamento del saldo dell'anno d'imposta per il quale si chiede l'applicazione dell'agevolazione (sugli appositi modelli che verranno messi a disposizione). Tale comunicazione, se non revocata, produce effetti anche per gli anni successivi;
- 3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, cioè come stabilito dal comma 667, art. 1, della L. n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 1^a, lett. a) del D.L. n. 16/2014 convertito nella L. n. 68/2014;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006 dal 1 gennaio 2018;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012 e in ogni caso entro il termine perentorio del 14 ottobre come

previsto dalla Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28/12/2015)

- 6) di nominare responsabile del procedimento la Dott.ssa Masi Patrizia alla quale sarà consegnata copia del presente atto;
- 7) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo IMU si rimanda al regolamento richiamato in premessa;
- 8) di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: tributi e segreteria;

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 9 e n. 4 astenuti (Berardi Gabriele, Barbieri Bianca, Baldinini Ivana e Sebastiani Mirko) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

=====

DISCUSSIONE RELATIVA AL PUNTO ALL'ODG N. 5: "CONFERMA ALIQUOTA IMU – ANNO 2018".

PRESIDENTE (Cantori Lorenzo)

Assessore Rinaldi.

RINALDI

Rientriamo nel tecnico, allora anche per quest'anno, viste anche le previsioni della legge di bilancio, non si possono apportare modifiche alle aliquote e quindi vengono confermate le aliquote IMU previste anche per gli anni precedenti.

Se volete ve le ricordo..

CANTORI

Procediamo alla votazione:

BERARDI

Sulla questione della aliquota ridotta al 50%, per la abitazione data da padre in figlio, genitore/figlio e viceversa, se ho ben capito è che se c'è un contratto di comodato registrato la famiglia ha possibilità di beneficiare della aliquota ridotta del 50%; se non c'è un contratto di comodato registrato, può comunque fare richiesta con dei moduli prestampati dalla amministrazione per ottenere una aliquota ridotta allo 0,95 e quella richiesta ha valenza per l'anno in corso e per quelli successivi fino a revoca, dovrebbe essere così, giusto?

Per quanto riguarda la IMU non abbiamo nulla da dire sulle aliquote, quello che invece vorrei sottolineare, ma capisco assessore che non è facile, ma c'è una questione, avevamo avuto modo già di riflettere in altre occasioni, il valore delle aree edificabili.. superato? .. è un valore che risale a valutazioni fatte da l'ufficio tecnico nel 2012.

In tempi normali, dal 2012 al 2018 le aree incrementavano di valore purtroppo in questo periodo invece accade il contrario.

Siccome avere un'area edificabile in passato era considerato un lusso, oggi è diventato un peso enorme, chiedo se è possibile rivedere al ribasso quei valori, ma mi hai detto che è superato.

RINALDI

Con la approvazione del PSC, di fatto si sono riviste le classificazioni e le aree edificabili, sono diminuite, e per alcune diminuiscono anche i valori, di fatto ci sarà un piccolo adeguamento, lo stiamo mettendo in campo in questi giorni, quindi quello che sarà poi l'effettivo lo vedremo assieme prossimamente, in fase di bilancio lo dobbiamo già prevedere, perché di fatto ci sarà un mancato gettito importante.

CANTORI

Se non ci sono altri interventi, procediamo alla votazione:

Chi è favorevole? 9 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 4 astenuti

Immediata eseguibilità:

Chi è favorevole? 9 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti ? 4 astenuti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 05/03/2018

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione della prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Lorenzo Cantori

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rosa Laura Calignano

IL CONSIGLIERE

F.to Vannoni In Dell'Anna Elena

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e all'art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), dal 20/03/2018 al 04/04/2018

Novafeltria, li 20/03/2018

L' INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Luca Roberti

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05/03/2018

perchè resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000)

decorsi 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Novafeltria, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rosa Laura Calignano

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Novafeltria, li _____

COMUNE DI NOVAFELTRIA
PROVINCIA DI RIMINI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta nr. 8 del 21/02/2018

Delibera nr. 6 del 05/03/2018

CONFERMA ALIQUOTA IMU - ANNO 2018.

PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta, in qualità di Responsabile del Settore " Ragioneria, Contabilità e Finanza, Servizi Demografici, Affari Legali", ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Data, 24/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Dott.ssa Patrizia Masi

PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' CONTABILE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta, in qualità di Responsabile del Settore Ragioneria, contabilità, finanza-Servizi demografici-Affari legali, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Data, 24/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RAGIONERIA,
CONTABILITÀ, FINANZA-SERVIZI
DEMOGRAFICI-AFFARI LEGALI

F.to Dott.ssa Patrizia Masi